
Mer 10 Dic, 2014

Blogtour Sardegna: alla scoperta dei segreti gastronomici dell'Isola

Dall'11 dicembre i Blogger racconteranno le eccellenze del territorio.

I Food Blogger sono i nuovi e autorevoli referenti nel dialogo con le aziende e i produttori, in virtù delle loro competenze e, soprattutto, della loro capacità di influenzare le scelte del popolo dei consumatori, che guarda a loro con sempre maggiore rispetto e fiducia, come emerge da un'analisi del sondaggio somministrato dall'ISPO all'inizio 2014 a un campione di Food Blogger dell'AIFB – Associazione Italiana Food Blogger.

Nasce così il Blogtour "La Sardegna e la dieta Mediterranea" con coinvolgimento delle quattro Camere di Commercio isolate, l'Associazione nazionale Città dell'Olio e Associazione italiana Food Blogger. Per puntare verso Expo 2015.

Dall'11 dicembre saranno strutturati due blogtour separati ed autonomi, che ospiteranno otto Food Blogger ciascuno, selezionati in collaborazione con l'Associazione Italiana Food Blogger secondo criteri relativi alla qualità non solo tecnica ma anche e soprattutto contenutistica che già di per sé è effettuata a monte dall'Associazione attraverso il rispetto dei suoi principi costitutivi.

In particolare Food Blogger che hanno un blog più aderente agli obiettivi del tour e che privilegino, quindi, la cucina regionale e la scoperta e conoscenza dei territori di produzione nel rispetto del territorio, oltre a specifiche tecniche quali pagine visitate e follower in base anche ai principali food ranking sul web.

Gli itinerari saranno strutturati seguendo un percorso della conoscenza della cucina "segreta" e dei prodotti della tradizione soffermandosi alla scoperta della cucina di casa e di tutti i giorni basata sapientemente sul recupero della memoria familiare tramandata.

La scoperta del territorio attraverso le aziende di produzione agroalimentari in territori molto spesso poco frequentati dai flussi turistici tradizionali ma che vantano ricchezze di giacimenti gastronomici straordinari. Tradizione e Innovazione, Rispetto del Territorio, Cucina della Memoria sono alcuni degli elementi che caratterizzeranno itinerari di Sassari e nord Sardegna, l'oristanese, il cagliaritano ed il nuorese.

A nord i Food Blogger andranno a scoprire i gusti e le eccellenze del territorio ad Alghero, Tula, Padru e chiuderanno con Sassari.

Importante e fondamentale sarà l'interazione con il territorio e con la storia e le emozioni che la

gente, i produttori sapranno trasmettere affinché possano suggestionare i partecipanti per avere un feedback con la massima certezza di diffusione e con media spreading sul mondo social e web.

La moda del food contamina in maniera esponenziale tutti i mezzi di comunicazione ma è sul web che dilaga in maniera esponenziale: non esiste un censimento preciso, ma si stima che solo in Italia ci siano oltre cinquemila blog dedicati al cibo. Il successo risiede nel cercare di distinguersi puntando su un tema - ricette low cost, ingredienti a km zero - e poi espandersi in maniera virale sui social network, vera cassa di risonanza dei foodblog. Per qualcuno è solo una trasposizione 2.0 del vecchio ricettario della nonna, ma in fondo è molto di più: vetrina delle proprie abilità culinarie, voglia di comunicare, capacità di fondere passione e business. Perché se per molti il food blogging è solo un hobby si sta trasformando in una professione fatta di consulenze per le aziende, show cooking, corsi di cucina e pubblicazione di libri.

FoodBlogger Tour

Il Blogtour è un modo per raccontare il territorio che può essere di grande aiuto alle PA perché consente di:

- avere punti di vista diversi sulla realtà locale: i bloggers vivono il territorio per un certo periodo di tempo e sanno trovare le giuste chiavi di lettura per far da tramite tra residenti e lettori sparsi in tutto il mondo, sdoganando eventi o tradizioni di solito riservate a un pubblico ristretto;
- avere un numero di "impression" elevato a un costo notevolmente più basso rispetto ad investimenti pubblicitari tradizionali. Senza contare, che il racconto è molto più autentico rispetto a un semplice spot perché vissuto in prima persona da blogger che raccontano in tempo reale le proprie sensazioni;
- intercettare nicchie di turisti, soprattutto stranieri, abituati a utilizzare i social media e i blog per informarsi prima di scegliere una destinazione.

Scoprire quindi le realtà produttive, la cucina e le tradizioni culinarie di un territorio raccontando delle emozioni, raccontando una storia, raccontando le persone che la vivono. Il FoodBlogger Tour per avere successo deve raccontare e far conoscere in maniera approfondita e diretta la cucina di un territorio e attraverso di essa i prodotti e le persone. Entrare nelle case e nelle piazze di tutti i giorni ed insieme alla massaia scoprire i segreti di una cucina millenaria e fatta di sapienti gesti e scritta nel passaparola geloso di una famiglia e di un paese, ognuno con le sue sfumature.

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

